

ASMENET CALABRIA SOC.CON.S.AR.L.

RISK ASSESSMENT

Premessa

Il "Risk Assessment" o "Analisi del Rischio" è una metodologia volta alla determinazione del rischio associato a determinati pericoli o sorgenti di rischio. Si concretizza come un'attività di approfondimento dei processi aziendali e consiste in una valutazione dei rischi connessi alle attività in cui si compongono i processi.

In tale sede, ASMENET CALABRIA soc.cons. ar.l. ricorre al metodo del "risk assessment" perché intende valutare la pericolosità di un evento indesiderabile ai fini di definire la priorità o l'urgenza delle misure necessarie per tenerlo sotto controllo.

Si è soliti distinguere tale metodologia in tre fasi:

- descrizione dell'oggetto di studio attraverso la raccolta di informazioni e di dati sui processi produttivi;
- individuazione dei potenziali pericoli mediante l'analisi delle informazioni acquisite;
- stima dei potenziali rischi attribuendo ad ogni pericolo individuato la probabilità di accadimento e la gravità degli effetti.

Terminologia

La terminologia di riferimento è la seguente:

- Gravità (G): la gravità delle conseguenze dell'evento indesiderato.
- Probabilità (P): si intende la probabilità che l'evento indesiderato si possa verificare tenendo conto delle misure precauzionali già in essere al momento della valutazione.
- Pericolo, sorgente di rischio: si intende l'entità o l'evento in grado di provocare i danni.
- Rischio: si intende la pericolosità di un evento.

Metodologia valutazione dei rischi ASMENET CALABRIA soc.cons.ar.l.

I criteri utilizzati dalla ASMENET CALABRIA soc.cons.ar.l. per valutare il rischio della commissione delle fattispecie incriminatrici presupposto per l'applicazione della normativa ex D.lgs 231/01, per ciascuna attività sono: la gravità e la probabilità

- **GRAVITA'**

In merito alla gravità, si ritiene la stessa un criterio "oggettivo" da valutarsi in riferimento alle sanzioni (tipologia e quote) disciplinate dal D.Lgs.231/01

PUNTEGGIO	SANZIONI PECUNIARIE PER QUOTE	SANZIONI INTERDITTIVE
1	Fino a 200	Non superiore a 6 mesi
2	Fino a 600	Non superiore a 1 anno
3	Fino a 800	Non superiore a 2 anni
4	Oltre 800	Non inferiore a 1 anno

Il punteggio utilizzato per ciascuna fattispecie incriminatrice è il massimo tra quello ipotizzato per l'applicazione delle sanzioni pecuniarie e quelle interdittive applicabili.

PUNTEGGIO	DESCRIZIONE
1	Modesta
2	Media
3	Alta
4	Molto alta

Per poter calcolare il rischio potenziale relativo alle attività attraverso le quali possono essere commessi i reati presupposto per l'applicazione della normativa ex D. Lgs.231/01 si tiene conto della gravità

PUNTEGGIO	DESCRIZIONE RISCHIO
1	Assente
2	Basso
3	Medio
4	Elevato
5	Molto Elevato

RISCHIO ASSENTE. In tal caso non vi è alcun rischio di commissione del reato presupposto dal D. Lgs. 231/01

RISCHIO BASSO. In tale caso il rischio di commissione del reato è accettabile. Il reato può essere commesso solo attraverso l'elusione fraudolenta del modello organizzativo, oppure, la probabilità di commissione del reato è remota o assente, poiché il reato non è attinente alle caratteristiche dell'attività svolta.

RISCHIO MEDIO. In tale caso il rischio di commissione del reato necessita un monitoraggio costante. Tale monitoraggio è necessario per scongiurare la commissione dei reati presupposto ed evitare l'aumento del rischio ad un livello superiore.

RISCHIO ELEVATO. In tale caso il rischio di commissione del reato non è accettabile. E' necessario un intervento progressivo per riportare il rischio ad un livello accettabile. Tale intervento deve essere completato in tempi contenuti con una chiara attribuzione di responsabilità e risorse.

MOLTO ELEVATO. In tale caso il rischio di commissione del reato non è accettabile. E' necessario un intervento immediato per riportare il rischio ad un livello accettabile. Tale intervento deve essere completato nel più breve tempo possibile con una chiara attribuzione di responsabilità e risorse.

Alla luce delle premesse metodologiche, dopo attenta attività di Audit preliminare ed in considerazione delle specifiche aree sensibili (Mog, parte generale e parte speciale) e dei processi federali connessi alla potenziale commissione dei reati presupposto, di seguito si riporta il risultato del "risk assessment ASMENET CALABRI soc.cons.ar.l." aggiornato.

MAPPA DEI RISCHI POTENZIALI

REATI	GRAVITA'	RISCHIO POTENZIALE
I reati contro la Pubblica Amministrazione		
Malversazione a danno dello Stato o di un altro ente pubblico (art. 316 – bis c.p.)	2	4
Indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico (art. 316-ter c.p.).	2	4
Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640, 2° comma, n. 1 c.p.).	2	4
Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.).	2	4
Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.).	2	4
Peculato (art. 314 c.p.)	1	4

Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.)	1	4
Concussione (art. 317 c.p.)	3	4
Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.)	1	4
Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)	1	4
Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.)	2	4
Circostanze aggravanti (art. 319 – bis c.p.)	3	4
Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)	3	4
Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)	2	4
Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di funzionari delle Comunità Europee e degli Stati esteri (art. 322 – bis c.p.)	2/3	4
Induzione a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	3	4
Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	1	4
Traffico di influenze illecite (art. 346 – bis c.p.)	1	4
Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.)	1	4
I reati di falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento e delitti contro l'industria e il commercio (art. 25 bis e art. 25 bis 1 D.Lgs. 231/2001)		
Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453 c.p.)	3	2
Alterazione di monete (art. 454 c.p.)	2	2
Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate (art. 455 c.p.)	1	2
Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede (art. 457 c.p.)	1	2

Falsificazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati (art. 459 c.p.).	1	2
Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo (art. 460 c.p.).	2	2
Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p.).	2	2
Uso di valori di bollo contraffatti o alterati (art. 464 c.p.).	1	2
Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni (art. 473 c.p.).	2	2
Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.).	2	2
Delitti contro l'industria ed il commercio		
Turbata libertà dell'industria o del commercio (art. 513 c.p.).	2	1
Illecita concorrenza con minaccia o violenza (art. 513-bis c.p.).	3	1
Frodi contro le industrie nazionali (art. 514 c.p.).	3	1
Frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.).	2	1
Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine (art. 516 c.p.).	2	1
Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.).	2	1
Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art. 517-ter c.p.).	2	1
Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari (art. 517-quater c.p.).	2	1
I reati societari		
False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.).	2	2
Fatti di lieve entità (art. 2621 bis c.c.).	1	2

False comunicazioni sociali in danno dei soci o dei creditori (art. 2622 c.c.).	2	2
Falso in prospetto (art.173-bis d.lgs. 58/1998).	1	2
Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni delle società di revisione (art. 27,co.2 d.lgs. 39/2010).	1	2
Impedito controllo (art. 2625 c.c.).	1	2
Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.).	1	2
Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.).	1	2
Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.).	1	2
Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.).	1	2
Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.).	2	2
Omessa comunicazione del conflitto di interessi (art. 2629 bis c.c.).	2	2
Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.).	2	2
Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.).	2	1
Aggiotaggio (art. 2637 c.c.).	2	2
Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 c.c.).	2	1
Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)	2	2
Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis c.c.)	2	1
I reati di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico		
Associazioni sovversive art. 270 c.p..	3	1
Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordinamento democratico art. 270 bis c.p..	4	1
Assistenza agli associati art. 270 ter c.p..	3	1
Attentato per finalità terroristiche o di eversione art. 280 c.p..	4	1
Sequestro di persona a scopo terroristico o di eversione art. 289 c.p..	3	1
Istigazione a commettere delitti contro la Personalità dello Stato art. 302 c.p..	3	1

Cospirazione politica mediante accordo (304 c.p.)	3	1
Cospirazione politica mediante associazione (305 c.p.)	4	1
Banda armata e formazione e partecipazione (art.306 c.p.)	4	1
Assistenza ai partecipi di cospirazione o di banda armata (art. 307 c.p.)	3	1
Delitti contro la incolumità individuale Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 583 bis c.p.)	4	1
Delitti contro la personalità individuale		
Riduzione in schiavitù (art. 600 c.p.)	4	1
Prostituzione minorile (art. 600 bis c.p.)	4	1
Pornografia minorile (art. 600 ter c.p.)	4	1
Detenzione di materiale pornografico (600 quater c.p.)	4	1
Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600 quinquies c.p.)	4	1
Tratta e commercio di schiavi (art. 601 c.p.)	4	1
Alienazione e acquisto di schiavi (art. 602 c.p.)	4	1
Adescamento di minorenni (art. 609 undecies c.p.)	4	1
Abusi di mercato		
Abuso di informazioni privilegiate art. 187 bis D.Lgs. 58/98.	4	2
Manipolazione del mercato art. 187 ter D.Lgs. 58/98.	4	1
Reati transnazionali		
Associazione per delinquere (art. 416 c.p.);	4	3
Associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c.p.);	4	3
Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-quater del Testo Unico di cui al Decreto 43 del 23 gennaio 1973 del Presidente della Repubblica);	4	1
Associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti o psicotrope	4	1

(art. 74 del Testo Unico di cui al Decreto 309 del 9 ottobre 1990 del Presidente della Repubblica);		
Riciclaggio (Art. 648-bis c.p.);	4	1
Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (Art. 648-ter c.p.)	4	2
Disposizioni contro le immigrazioni clandestine (Art. 12 D.Lgs. 25 luglio 1998, n.286);	4	1
Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria (Art. 377-bis c.p.);	2	1
Favoreggiamento personale (Art. 378 c.p.).	2	2
Sicurezza sul lavoro		
Omicidio colposo (art. 589 c.p.).	4	3
Lesioni personali colpose (art. 590, commi 2 e 3 c.p.).	2	3
Reati di riciclaggio, ricettazione e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita		
Ricettazione (art. 648 c.p.).	4	1
Riciclaggio (art. 648 bis c.p.).	4	3
Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 ter c.p.).	4	3
Autoriciclaggio (art. 648 ter 1 c.p.)	4	3
Delitti informatici		
(Falsità riguardanti documenti informatici (art. 491-bis c.p.).	2	4
Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.).	2	4
Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.).	2	4
Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.).	2	4

Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.).	2	3
Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.).	2	3
Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.).	2	4
Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.).	2	3
Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.).	2	3
Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.).	2	4
Frode informatica di soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)	2	4
Delitti in materia di violazione del diritto d'autore		
171 – 171 bis – 171 ter – 171 septies – 171 octies L 643/41	2	3
Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (Art 377 bis c.p.)	2	1
Reati ambientali		
Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette (art. 727 bis c.p.).	2	2
Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (c.p. art. 733-bis).	2	3
Scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose non autorizzati (art. 137 c. 2 D.Lgs. 152/2006).	2	3
Scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose in violazione di prescrizioni (art. 137 c. 3, D.Lgs. 152/2006).	2	3
Scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose con superamento dei limiti tabellari (art. 137 c. 5, D.Lgs. 152/2006).	2	3

Inosservanza divieti di scarico (art. 137 c. 11, D.Lgs. 152/2006).	2	3
Scarico nelle acque del mare da parte di navi od aeromobili contiene sostanze o materiali per i quali è imposto il divieto assoluto di sversamento (art. 137 c. 13, D.Lgs. 152/2006).	2	3
Attività di gestione di rifiuti non pericolosi non autorizzata (art. 256 c. 1 lett a, D.Lgs. 152/2006).	2	2
Attività di gestione di rifiuti pericolosi non autorizzata (art. 256 c. 1 lett b, D.Lgs. 152/2006).	2	2
Realizzazione e gestione di discarica non autorizzata (art. 256 c. 3, D.Lgs. 152/2006).	2	3
Violazione divieti di miscelazione di rifiuti (art. 256 c. 5, D.Lgs. 152/2006).	2	3
Illecito deposito temporaneo di rifiuti sanitari pericolosi (art. 256 c. 6, D.Lgs. 152/2006).	2	1
Omessa bonifica (art. 257, D.Lgs. 152/2006).	2	3
Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (art. 258, D.Lgs. 152/2006).	2	3
Traffico illecito di rifiuti (art. 259, D.Lgs. 152/2006).	2	3
Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (art. 260, D.Lgs. 152/2006).	2	3
Violazioni in materia di sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (art. 260 bis c. 6, 7, 8, D.Lgs. 152/2006).	2	3
Violazioni in materia di immissioni in atmosfera (art. 279 c. 5, D.Lgs. 152/2006).	2	3
Reati in materia di commercio internazionale di specie animali e vegetali vive (artt. 1 c. 1 e 2; 2 c. 1 e 2; 6 c. 4; 3 bis c. 1, l.n. 150/1992).	2	1
Violazione disposizioni in materia di tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente (art. 3 c. 6, l. n. 549/1993).	2	3
Inquinamento doloso (art. 8, D.Lgs. 202/2007).	2	3
Inquinamento colposo (art. 9, D.Lgs. 202/2007).	2	3

Inquinamento ambientale (art. 452 bis c.p.).	2	3
Disastro ambientale (art. 452 quater c.p.).	2	3
Delitti colposi contro l'ambiente (art. 452 quinquies c.p.).	2	3
Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività (art. 452 sexies c.p.).	2	2
Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 22 c 12 bis D.Lgs. 286/98)	1	2
Razzismo e Xenofobia (art. 25 ter decies D. Lgs 231/01)	3	1
Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati (art. 25 – quaterdecies D. Lgs 231/01)	1 / 2	1
Reati tributari (art. 25 – quinquiesdecies D. Lgs 231/01)		
Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o di altri documenti per operazioni inesistenti (artt. 2 co. 1 e co. 2 <i>bis</i> D. Lgs 74/2000)	2	3
Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3 D. Lgs 74/2000)	2	3
Emissione di fatture o di altri documenti inesistenti (art. 8 co.1 e co. 2 <i>bis</i> D. Lgs 74/2000)	2	3
Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10 D. Lgs 74/2000)	2	3
Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (art. 11 D. Lgs 74/2000)	2	3

Dichiarazione infedele (art. 4 D. Lgs 74/2000)	2	3
Omessa dichiarazione (art. 5 D. Lgs 74/2000)	2	3
Indebita compensazione (art. 10 <i>quater</i> D. Lgs 74/2000)	2	2
Contrabbando (art. 25 – <i>sexiesdecies</i> D. Lgs 231/01)	2	1
Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 25- <i>octies</i> .1 D.lgs. 231/01)		
Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493- <i>ter</i> c.p.)	3	3
Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493- <i>quater</i> c.p.)	2	3
Frode informatica aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale (art. 640- <i>ter</i> , co.2, c.p.)	2	3
Delitti contro il patrimonio culturale (Art. 25- <i>septiesdecies</i> D.Lgs. 231/01)	3	2
Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali paesaggistici (art. 25- <i>duodevicies</i> D.Lgs. 231/01)	4	2



MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO

AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

RISK ASSESSMENT